

ACCORDO TRA L'AGENZIA PER LA MOBILITA' DI MODENA E I SINDACATI DEI PENSIONATI SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL, CUPLA, E LE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI DEGLI INVALIDI INERENTE LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE AGEVOLATE DEGLI ABBONAMENTI PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A FAVORE DI ANZIANI E DISABILI NEL BIENNIO 2009-2010

Il giorno 16 dicembre 2008, in un apposito incontro, l'Agenzia per la Mobilità di Modena (aMo) ha concordato con le Organizzazioni Sindacali dei pensionati, le Associazioni provinciali degli invalidi e il Comitato Consultivo degli Utenti del TPL di Modena le condizioni per la concessione degli abbonamenti agevolati per il trasporto pubblico nel bacino di Modena a favore delle persone inabili e delle persone anziane in condizioni di difficoltà economica per il biennio 2009-2010.

In particolare l'Agenzia per la Mobilità e le Associazioni di cui sopra convengono:

1. di attenersi alla indicazioni della Deliberazioni n° 2034/2007 e 1749/2008 della Regione Emilia Romagna - Settore Servizi Sociali, che ha provveduto a recepire per il triennio 2008-2010 l'Accordo tra la Regione Emilia Romagna, le Organizzazioni regionali dei Sindacati dei pensionati, le Associazioni regionali delle persone con disabilità, le Amministrazioni Comunali Interessate e le Agenzie della Mobilità, che ha definito le condizioni per accedere alle tariffe agevolate degli abbonamenti annuali del trasporto pubblico a favore di disabili ed anziani;
2. di prendere atto che tale Accordo ha ridefinito i requisiti specifici degli invalidi e i limiti di reddito che debbono essere posseduti dagli invalidi e dagli anziani, di età non inferiore a 58 anni per le donne e 63 per gli uomini, per accedere alle agevolazioni tariffarie e le relative modalità per la loro rivalutazione, l'entità delle integrazioni tariffarie per i servizi extraurbani e cumulativi, fissate direttamente dalla stessa Regione, e per i servizi urbani, di competenza delle amministrazioni comunali in cui sono presenti tali servizi;
3. di prendere atto che ATCM, attuale gestore dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di Modena, ha provveduto, in attuazione della delibera Regionale di cui sopra, ad aggiornare le tariffe degli abbonamenti agevolati per singola tipologia (cumulativi, extraurbani e urbani) e per le diverse zone tariffarie, che mediamente prevedono un incremento del 3,8%, che risulta comunque inferiore all'aumento del costo della vita verificatosi nel 2008;
4. di prendere atto che, relativamente alla tipologia degli abbonamenti agevolati di competenza diretta della Regione (cumulativi ed extraurbani), il costo dell'adeguamento tariffario viene posto a carico dei beneficiari, in ossequio alle prescrizioni della Delibera regionale di cui sopra;
5. di determinare, relativamente agli abbonamenti agevolati per i servizi urbani, la cui integrazione tariffaria è di competenza dei rispettivi Comuni in cui sono attivi tali servizi (Modena, Carpi e Sassuolo), su richiesta delle Associazioni firmatarie del presente Accordo ed in considerazione delle difficoltà in cui si trovano le categorie oggetto delle agevolazioni per l'insufficiente adeguamento delle pensioni e per la più generale difficoltà sociale del Paese, e tenuto anche conto della scelta delle Amministrazioni Comunali, in sede di definizioni dei propri bilanci di previsione 2009, di non incrementare le tariffe dei servizi alla persona, di mettere a carico dei rispettivi Comuni l'adeguamento del costo degli abbonamenti al trasporto pubblico urbano per il 2009;
6. di rinviare ad un apposito incontro la determinazione dell'adeguamento delle tariffe degli abbonamenti agevolati al trasporto pubblico urbano per il 2010, in funzione del livello dell'incremento del costo della vita che verrà accertato nel 2009 e della necessità di non creare eccessive sperequazioni tra le condizioni degli abbonamenti urbani di competenza dei Comuni e quelli extraurbani e cumulativi di competenza regionale;
7. che Agenzia per la Mobilità, a cui compete, in base alla delega degli stessi Comuni, la gestione amministrativa e finanziaria della concessione degli abbonamenti agevolati agli aventi diritto, provvederà a dare adeguate disposizioni ad ATCM, incaricata di erogare tali abbonamenti ai singoli aventi diritto sulla base di apposite domande, trasmettendo il testo del presente Accordo;

8. che ATCM darà inizio alla concessione degli abbonamenti agevolati e al rinnovo di quelli già scaduti a partire dal 19 gennaio 2009, fornendo le necessarie informazioni agli utenti presso le biglietterie e tramite le Associazioni firmatarie, che supporteranno gli utenti nella presentazione delle relative domande;
9. che nella concessione degli abbonamenti agli aventi diritto ATCM dovrà collaborare con le Associazioni dei Pensionati e le Associazioni delle persone con disabilità in modo da semplificare le procedure e contenere i tempi di concessione e dovrà verificare, inoltre, il possesso dei requisiti auto-dichiarati dai richiedenti;
10. che Agenzia, al fine di garantire l'accesso a chi ne ha effettivamente diritto, provvederà con la collaborazione di ATCM e delle Amministrazioni Comunali, a verificare l'effettivo possesso dei requisiti auto-dichiarati in sede di domanda sul 5% degli utenti beneficiari. Al fine di garantire la massima trasparenza all'azione di controllo, ATCM provvederà con apposita informazione presso le biglietterie e sui moduli di domanda ad informare i beneficiari delle possibili sanzioni, anche penali, previste dalla attuale legislazione nazionale per dichiarazioni non veritiere.

L'Agenzia per la Mobilità, i Sindacati dei pensionati e le Associazioni Provinciali degli Invalidi e il Comitato Utenti del TPL valutano molto positivamente l'esperienza avviata nel 2005 con il titolo di viaggio urbano per gli anziani (con più di 65 anni se uomini o 60 se donne) che non possono accedere agli abbonamenti agevolati di cui sopra, denominato "ATCM Over 65", che prevede una riduzione del costo del viaggio del 30% se utilizzato in fasce orarie di morbida (dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,30), in aggiunta agli sconti validi per tutti gli abbonati ATCM in funzione dell'effettivo utilizzo del trasporto pubblico. Il successo avuto da tale titolo di viaggio nel 2008, sia nel numero dei possessori che nell'utilizzo (250.000 viaggi realizzati complessivamente), sollecita a promuoverlo ulteriormente tra gli anziani, incrementando le conseguenti attività di promozione nell'ambito delle azioni di marketing realizzate dalla Agenzia per la Mobilità e da ATCM, e attraverso le attività di assistenza e di informazione svolta egregiamente dalle stesse Associazioni firmatarie del presente Accordo.

L'Agenzia per la Mobilità, i Sindacati dei pensionati, le Associazioni Provinciali degli invalidi e il Comitato Utenti del TPL apprezzano la scelta contenuta nella Finanziaria 2009 di confermare le agevolazioni fiscali per quanti acquistano abbonamenti al trasporto pubblico locale, avviate dal precedente Governo Nazionale, che consente di detrarre il costo nella prossima dichiarazione dei redditi, nella misura del 19% e fino ad un massimo di 250 euro. Per rendere effettivo l'accesso a tale agevolazione, le Associazioni firmatarie si impegnano, nell'ambito delle loro attività di assistenza per la dichiarazione dei redditi 2008, ad assistere gli anziani ed invalidi e più in generale tutti gli abbonati del trasporto pubblico locale in possesso di tale titolo di viaggio, nel richiedere la relativa detrazione e sollecitano ATCM a fornire agli interessati la necessaria documentazione.

Infine, l'Agenzia per la Mobilità, i Sindacati dei pensionati, le Associazioni Provinciali degli invalidi e il Comitato Utenti del TPL sollecitano la Regione, anche in vista del rinnovo dell'Accordo Regionale, a considerare la necessità di rivedere i parametri oggettivi e i limiti di reddito per accedere agli abbonamenti agevolati al trasporto pubblico, per renderli più rispondenti alle effettive condizioni economiche e sociali delle categorie a più basso reddito ed introducendo per la loro determinazione l'ISEE in quanto meglio capace di rappresentare le effettive condizioni economiche dei singoli cittadini e delle loro famiglie.

Tutto ciò convenuto, aMo si Impegna inoltre a tenere informate e a consultare le associazioni firmatarie sulle principali modifiche ai servizi ed innovazioni introdotte nel trasporto pubblico locale, per perseguire il comune obiettivo di rendere il servizio sempre più rispondente alle attese dei cittadini e delle persone in condizioni di maggiori difficoltà.

Modena 7/1/2009

Per l'Agenzia Mobilità Modena, il Presidente Nerino Gallerani

Per le associazioni:

-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente
-, il Presidente

Per il Comitato Utenti del TPL, il Presidente Alfredo Negri